



AUTOMOBILE CLUB ROMA

PIANI E PROGETTI 2022

PREMESSA

Il presente documento definisce i piani dell'Automobile Club Roma per l'anno 2022, ricomprendenti i progetti, le attività e le iniziative di miglioramento, da sottoporre ad approvazione del Consiglio Direttivo e viene reso dalla Direzione nel rispetto del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP) e secondo le direttive fornite dal Segretario Generale con lettera circolare prot. n. 671/21 del 31 marzo 2021.

Il piano integra le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022, approvate dall'Assemblea dell'ACI nella riunione del 29 aprile 2019 e comunicate con nota del Segretario Generale dell'ACI prot. n. 1000 del 22 maggio 2019 e tiene conto degli elementi informativi comunicati dall'ACI con lettera circolare prot. n. 1743/21 dell'11 ottobre 2021, in ordine alle attività di programmazione presso l'ACI che potrebbero vedere il coinvolgimento o richiedere la collaborazione degli Automobile Club nel 2022.

Il documento considera, altresì, gli obiettivi del Piano della performance della Federazione ACI per il triennio 2021-2023, approvato dal Consiglio Generale dell'ACI, con particolare riguardo agli obiettivi che interessano gli Automobile Club provinciali.

In ossequio all'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, gli obiettivi ed i programmi contenuti nel presente documento provengono da un analitico e diffuso processo di programmazione, con il coinvolgimento della struttura organizzativa e costituiscono la base per la definizione della proposta di budget per l'esercizio 2022.

Per ciascun progetto ed attività il documento riporta le indicazioni utili per valutarne l'impatto in termini di qualità dei servizi e prestazioni, assicurando il collegamento tra gli obiettivi e le risorse economiche da impiegare e i benefici per l'Ente in termini di efficacia, efficienza ed economicità e a sostegno dell'innovazione.

Il documento, predisposto tenendo conto dei principi di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, è redatto sulla base dei citati indirizzi strategici, al fine di agevolare la successiva "verifica di coerenza" rimessa al Comitato Esecutivo dell'ACI.

La presente relazione traccia gli indirizzi generali delle principali attività per l'anno 2022 ed è corredata dalle schede conformi agli schemi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) per i progetti che, per le loro caratteristiche di innovazione e sviluppo, assumono specifica rilevanza strategica per l'Ente.



Allo scopo di fornire un'illustrazione esaustiva del quadro generale delle attività dell'Ente, la relazione dà conto delle iniziative che si sostanziano nella realizzazione di interventi significativi in termini di miglioramento e di ottimizzazione di procedure, attività, servizi e progetti interni riferiti alle attività istituzionali.

Il presente documento traccia, inoltre, gli indirizzi programmatici, strategici e/o operativi sulla base dei quali la Società Acinservice, operante secondo il regime *dell'in house providing* a decorrere dal 1° luglio 2021, dovrà orientare la propria attività, al fine di dare corretta ed efficiente esecuzione alla Convenzione.

Si evidenzia, infine, che, in esito alla approvazione del Consiglio Direttivo e alla valutazione di coerenza da parte dell'ACI, i progetti e le attività costituiranno la base per la predisposizione, a cura dell'ACI, del Piano della Performance della Federazione, con conseguente assegnazione all'Automobile Club Roma degli obiettivi per il 2022, che saranno ulteriormente declinati, secondo un sistema "a cascata", al personale nel rispetto del SMVP e la cui valutazione costituirà la base per il riconoscimento della retribuzione accessoria, proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi.



RELAZIONE SUI PIANI E PROGETTI DI ATTIVITÀ 2022

L'emergenza pandemica che ha colpito il mondo intero, e l'Italia in primo luogo, ha impresso, a partire dai primi mesi del 2020, una forte decelerazione all'economia, ponendo pesanti ipoteche sulle possibilità e sui tempi di ripresa e di rilancio del sistema Paese.

Alla data di redazione della presente relazione, pur permanendo lo stato di emergenza sanitaria, la diffusione del piano vaccinale ad opera del Governo, accompagnato da misure di prevenzione della diffusione virale, ha consentito di favorire il processo di graduale riavvio della produzione di beni e servizi, pur permanendo gravi incognite circa i tempi necessari al superamento dell'emergenza e al ritorno alla normalità, anche dal punto di vista sociale e umano.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU, un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale, aprendo la strada a una stagione di riforme e investimenti.

Nel luglio del 2021, il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia per beneficiare delle ingenti risorse economiche messe a disposizione degli Stati membri. Esso prevede l'attuazione di riforme e interventi rientranti anche in campi di interesse istituzionale dell'Ente, quali la cultura e il turismo, la transizione ecologica, la mobilità sostenibile e l'inclusione sociale nonché un piano di riforme, particolarmente indirizzate alla pubblica amministrazione, che sarà chiamata a svolgere un ruolo rilevante per la Governance del "Piano".

Quale Ente pubblico investito di responsabilità istituzionali e impegnato in attività di rilevanza sociale, l'Automobile Club Roma non si sottrarrà a prestare il proprio contributo sia attraverso azioni concrete, sia attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione della collettività in vista di una mobilità più sicura, sostenibile e inclusiva.

A tale stagione straordinaria di riforme, l'Automobile Club Roma si presenterà in un momento particolarmente significativo della propria vita istituzionale, considerato che nel 2022 ricorrerà il centenario della Fondazione del "Club", avvenuta il 2 dicembre 1922 presso la sede originaria di via del Plebiscito, 112, sotto la prima presidenza del Conte Romeo Gallenga Stuart.

Il "secolo" di storia dell'Ente sarà accompagnato da iniziative speciali che, ricomprese in un progetto strategico, consentiranno di celebrare l'Automobile Club Roma, dando visibilità al ruolo che, sin dai primordi del motorismo, ha esercitato a fianco degli automobilisti e dei cittadini, accompagnando l'evoluzione e la cultura dell'automobile e la mobilità della Capitale secondo un percorso che, nel rispetto dei valori tradizionali, prosegue ancora oggi e ha contribuito a costruire la reputazione dell'Ente nella Capitale.

La ricorrenza sarà, inoltre, accompagnata da un evento dalla rilevante portata simbolica, nel segno della ripartenza e del rilancio istituzionale dell'Ente, costituito



dalla inaugurazione dei nuovi uffici presso i locali di via Parigi, 11, acquistati nel 2019. L'operazione segnerà il ritorno della sede istituzionale dell'Automobile Club Roma nel Centro storico della Capitale, dopo sessant'anni dal trasferimento alla attuale sede di Via Cristoforo Colombo.

Pertanto, le iniziative che saranno realizzate nel corso del prossimo ciclo di pianificazione, pur ponendosi su una linea di continuità rispetto alle attività che hanno caratterizzato gli ultimi cicli gestionali, introdurranno contenuti innovativi per sostenere l'azione istituzionale dell'Automobile Club, alla luce delle linee strategiche locali e in coerenza con i programmi e progetti strategici della Federazione.

Priorità strategica 1) “Sviluppo dei servizi associativi” – Consolidamento e sviluppo della compagine associativa

Lo sviluppo della compagine associativa riveste rilievo strategico in quanto valorizza il ruolo dell'Ente quale soggetto in grado di aggregare i cittadini portatori di comuni istanze e interessi e ne rafforza le capacità, anche finanziarie, di intervento ai fini del soddisfacimento dei bisogni degli automobilisti e della collettività di riferimento.

L'acquisizione della qualità di socio dell'Automobile Club Roma avviene soprattutto mediante i diversi “canali di vendita” (Delegazioni affiliate, Agenzie Capo Sara, ACI Point), rendendo pertanto centrale lo sviluppo di azioni di stimolo e incentivazione della “rete”, condotti dall'Ente in sinergia con le competenti strutture dell'ACI e con l'assistenza specialistica della Direzione Territorio & Network di ACI Informatica, che cura, su mandato dell'ACI, le attività di marketing operativo.

Nel 2020, i provvedimenti di sospensione delle attività commerciali e, più in generale, il *lockdown* imposto a seguito della emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno bruscamente interrotto un percorso di costante crescita nel numero dei soci, che aveva raggiunto circa 76 mila unità nel 2019, facendo registrare, al termine del 2020, la riduzione di circa 3.500 soci, pari al 7% del portafoglio complessivo.

Nel corso del 2021, grazie alla azione di stimolo sulle delegazioni condotta dall'ACI e dall'AC Roma, si è assistito ad un sensibile incremento del portafoglio associativo che, alla data di redazione del presente documento (settembre 2021), registra l'aumento complessivo del 6,7% (+11% per la produzione al netto dei canali Sara e Global) rispetto all'analogo periodo del 2020. Si tratta di un andamento che consente di confidare nel raggiungimento degli obiettivi fissati dall'ACI al termine dell'anno.

Per il prossimo ciclo di pianificazione si rende, tuttavia, necessario rendere stabile e continuativo quel trend di crescita che, allo stato attuale, è ancora attribuibile al recupero delle posizioni perse a causa del mancato rinnovo delle tessere nel corso del periodo di *lockdown* e, più in generale, dei provvedimenti di restrizione alla circolazione.

Al riguardo, in accordo con il progetto della Federazione “Promozione associativa”, la crescita dovrà essere, nel 2022, pari ad almeno il +0,7% del portafoglio 2021 (+1% dei soci fidelizzati); nel 2023, pari al minimo del +1% (+1,3% dei soci fidelizzati) rispetto al 2022 e, nel 2024, pari ad almeno il +1,3% (+1,6% dei soci fidelizzati) rispetto al 2023.



Per tali ragioni, lo sviluppo sistematico del portafoglio, costituirà l'obiettivo centrale del sistema incentivante che sarà recepito nel nuovo contratto di affiliazione commerciale per il triennio 2022-2024, attualmente in fase di approvazione, in vista della scadenza dei vigenti contratti al termine del 2021.

Il nuovo "Capitolato commerciale", documento che definisce le regole di incentivazione per la rete di vendita e che costituisce parte integrante del contratto di affiliazione, prevedrà il superamento del sistema di classificazione ormai in vigore dal 2013, che prevedeva la segmentazione delle delegazioni in categorie sulla base dei livelli di qualità e di aderenza complessiva alle performance associative, assicurative e di scuola guida, identificando un "modello" ideale di punto di servizio ACI.

Ad oggi, conseguito un diffuso incremento della qualità da parte delle delegazioni, le nuove regole di incentivazione per il triennio 2022-2024 si prefiggono di fondare la segmentazione delle delegazioni e il sistema premiante esclusivamente sulla dimensione della consistenza del portafoglio associativo, stabilendo canoni di affiliazione differenziati e compensi incrementali per le tessere in portafoglio al raggiungimento di scaglioni di crescita rispetto all'anno precedente.

A tale impianto contrattuale, che si confida possa sostenere lo sviluppo "strutturale" dei soci, si affiancheranno iniziative straordinarie per mantenere attiva una "tensione" alla crescita da parte della rete delle delegazioni, anche "arricchendo" in sede locale le iniziative incentivanti nazionali ed avvalendosi degli strumenti di analisi territoriale messi a disposizione dall'ACI, senza escludere misure di ampliamento del presidio territoriale dell'Ente, mediante l'affiliazione di nuove delegazioni.

Il perseguimento di obiettivi di formazione, incremento e consolidamento della base associativa sarà perseguito anche avvalendosi delle attività svolte dalla Società Acinservice nell'ambito della Convenzione per l'affidamento dei servizi *in house*. La Società controllata sarà chiamata a svolgere servizi di assistenza e informazione utili a consentire al cittadino di percepire il valore della tessera di socio, ma anche di assicurare quella assistenza "post vendita" che costituisce elemento fondamentale per realizzare la fidelizzazione dei soci.

Inoltre, ulteriore impulso alla crescita del portafoglio associativo potrà essere apportato dalla realizzazione di progetti da svolgersi in comune con l'Automobile Club d'Italia e con la SARA Assicurazioni, che potranno trovare attuazione nel 2022.

La collaborazione con ACI si riferisce al progetto che persegue la realizzazione a Roma, all'interno della Galleria Caracciolo, di un Centro Servizi Integrato che "rappresenti tutte le anime della Federazione"; un centro, cioè, in cui siano presenti – analogamente a quanto già realizzato da altri Automobile Club nazionali aderenti alla FIA – tutti i servizi che l'ACI, direttamente e indirettamente, mette a disposizione dei soci, degli automobilisti, degli appassionati del mondo dei motori, dello sport automobilistico e delle auto storiche, degli utenti della mobilità e della clientela.

In questa ottica, l'ACI ha coinvolto l'Automobile Club Roma, che ha aderito alla valutazione preliminare del Progetto, di indubbia valenza per la Federazione nel suo complesso, ma che sembra assumere particolare rilievo strategico per l'Ente.



Progetto di sinergia ACI-SARA

Nel corso del 2013 l'Automobile Club Roma ha avviato un progetto di sinergia con la SARA Assicurazioni al fine di favorire l'incremento del business assicurativo per le Delegazioni-subagenzie e sperimentare una metodologia di cooperazione a beneficio delle altre componenti locali della Federazione ACI.

La *partnership* presenta due ambiti principali di declinazione: supportare il Delegato affinché, al termine di un percorso formativo e di affiancamento, acquisisca una pressoché totale autonomia nella proposta assicurativa e individuare forme di collaborazione correlate allo scambio dei *prospect*, rappresentato dai clienti che transitano nelle delegazioni affinché, a seguito di una proposta assicurativa personalizzata, possano trasformarsi in nuovi clienti SARA.

Nel corso dell'attuale ciclo di pianificazione l'ACI ha avviato il progetto "*Assicuraci migliora la vita*", finalizzato a sviluppare una sinergia tra alcuni Automobile Club pilota, tra cui l'AC Roma, e la Compagnia SARA Vita, al fine di sostenere lo sviluppo del portafoglio attraverso la proposizione di offerte assicurative ai clienti delle delegazioni.

Le riflessioni maturate nel corso degli incontri condotti dal gruppo di progetto se hanno da un lato evidenziato le indubbie potenzialità del progetto, dato l'elevato potenziale rappresentato dal flusso di clienti presso le delegazioni, hanno richiamato l'opportunità di implementare un modello organizzativo e, parallelamente, un adeguato sistema di incentivazione nei confronti delle delegazioni per favorire la raccolta dei dati dei possibili clienti e la formulazione di una proposta commerciale, dato che i servizi assicurativi esulano dal "core business" dei delegati, costituito dai servizi di consulenza automobilistica.

E, proprio allo scopo di attivare una concreta collaborazione, sperimentare e verificare "sul campo" le effettive possibilità di sviluppo di sinergie di portafoglio, l'Automobile Club Roma ha accolto la proposta della SARA Assicurazioni di costituire un "punto vendita in comune" AC Roma/SARA presso il locale di proprietà SARA ubicato in via Po a Roma, in cui realizzare un'"agenzia di sede" e una "delegazione di sede" da gestirsi sotto il controllo dei due Enti.

Sarà in tal modo possibile, in caso di successo, tradurre l'esperienza in un nuovo modello da estendere alle rispettive reti di delegati e agenti

Sul versante della incentivazione alla rete di delegazioni indirette, attive come subagenzie SARA, il nuovo contratto di affiliazione per il triennio 2022-2024 disporrà l'incremento dei premi che saranno riconosciuti ai delegati in caso di crescita del portafoglio assicurativo, riconoscendo l'intera aliquota spettante all'Automobile Club (pari al 3,5% del portafoglio) sul fatturato incrementale dei premi raccolti per RCA e Vita nel corso dell'anno.

Infine, l'Ente assicurerà, sul proprio territorio, il supporto alla promozione del marchio e dei prodotti della SARA su tutti i canali di comunicazione disponibili, nel quadro dell'accordo nazionale tra l'ACI e la Compagnia.



Priorità strategica 2) “Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali” – Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e automobilismo storico

Nel prossimo ciclo di pianificazione, l'Automobile Club Roma proseguirà nel rafforzamento del ruolo di rappresentanza istituzionale e di tutela degli indirizzi generali degli automobilisti, al fine di qualificarsi come interlocutore privilegiato ed *opinion leader* nei confronti degli *stakeholder* per le attività statutarie e, in particolare, per lo sport automobilistico, l'educazione e sicurezza stradale, la mobilità sostenibile nonché la tutela del patrimonio dell'automobilismo storico e collezionistico.

Si riportano, di seguito, le principali attività in cui si articolerà l'azione istituzionale.

1. Educazione stradale

Come noto, tra i compiti istituzionali dell'AC è inclusa la promozione dell'*“istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale”*. Tale specifica attribuzione è confermata dall'art. 230 del Codice della Strada, che assegna all'ACI (e alle sue articolazioni territoriali) un ruolo consultivo in materia di predisposizione di programmi scolastici, *“allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione”*.

Nel rispetto di tale finalità e della lunga tradizione nella formazione dei giovani alla sicurezza sulle strade, l'AC Roma promuove in sede locale la diffusione del network di autoscuole Ready2Go e conduce iniziative di educazione stradale, principalmente presso le scuole dell'infanzia e primaria, nella convinzione che per marginalizzare il fenomeno dell'incidentalità occorra soprattutto intervenire nella informazione e formazione, infondendo nei cittadini e negli utenti della strada la consapevolezza del rischio, la cultura del rispetto delle regole e della coscienza civica, che rende spontanei e naturali comportamenti a salvaguardia della vita umana sulle strade.

In tale contesto, l'Ente, attraverso la Società Acinservice, ha, in particolare, focalizzato le iniziative formative sui bambini, proponendo agli istituti scolastici primari e dell'infanzia i corsi previsti nella proposta formativa predisposta centralmente nell'ambito dei protocolli di intesa ACI-MIUR, registrando un costante incremento degli studenti formati, pari a oltre 10 mila unità nell'ultimo triennio.

A seguito dell'imporsi della crisi epidemiologica da Covid-19, la chiusura degli istituti scolastici e la necessità di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento sociale, ha indotto l'Ente a sperimentare modalità di erogazione a distanza dei corsi, secondo un modello poi recepito dall'ACI, quale modalità alternativa allo svolgimento dei corsi in presenza.

Nel 2022 proseguiranno le attività di educazione stradale, secondo i programmi e le metodologie previste dall'ACI, che saranno svolte dalla Società Acinservice nel rispetto del disciplinare dei servizi concordato con l'Ente nell'ambito della vigente Convenzione per la prestazione dei servizi nel regime di *in house providing*.



Acinservice sarà, in particolare, chiamata a curare la promozione e la progettazione di programmi formativi con gli Istituti scolastici e, eventualmente, con altre Organizzazioni del territorio, nonché a curarne la realizzazione sia in presenza che secondo la metodologia della didattica a distanza, provvedendo alla raccolta dei questionari di gradimento. Ove le disposizioni normative lo consentiranno, la Società potrà essere chiamata svolgere corsi di educazione stradale anche nell'ambito di eventi e manifestazioni, sempre attraverso personale opportunamente formato.

Con riguardo ai corsi di formazione destinati ai neopatentati o ai giovani in procinto di conseguire il documento di guida, le restrizioni conseguenti allo stato di emergenza hanno imposto l'interruzione delle iniziative di sensibilizzazione svolte presso gli istituti della scuola secondaria superiore.

Si confida che il prossimo ciclo di pianificazione, grazie alla diffusione del programma vaccinale e all'uso del "green pass", possa consentire la ripresa delle attività nei confronti dei giovani, sui quali le azioni di sensibilizzazione alla sicurezza rappresentano un particolare valore sociale, stante l'aumento del rischio di incidentalità stradale connesso alla inesperienza alla guida.

Anche sotto questo versante, Acinservice assicurerà l'erogazione dei servizi di formazione alla guida nel rispetto del "Metodo ACI" Ready2Go, verificandone l'efficacia e la validità al fine di proporre l'implementazione o introdurre nuovi moduli atti a consentire una più approfondita formazione dei giovani.

Inoltre, nel corso del 2022 Acinservice, realizzerà azioni di sensibilizzazione sui rischi connessi alla guida anche successivamente al conseguimento della patente di guida, mediante aggiornamenti, anche via webinar, su modifiche normative e sulle regole di comportamento da tenersi in strada, anche in considerazione delle tendenze evolutive della mobilità e della micromobilità nel territorio della Capitale.

A tale riguardo, nel corso del 2022 saranno incentivate le iniziative di formazione alla guida in sicurezza dei monopattini elettrici, nell'ambito del progetto formativo predisposto dall'ACI a favore degli istituti scolastici.

2. Mobilità e sicurezza stradale

Il campo della mobilità rientra nel mandato istituzionale dell'Ente, chiamato statutariamente a presidiarne i molteplici versanti, al fine di diffondere una cultura in linea con i principi della tutela ambientale, dello sviluppo sostenibile del territorio e della sicurezza.

Stante la stretta interferenza con la sicurezza stradale e la tutela ambientale, nel corso degli ultimi anni il dibattito sulla mobilità e sulle sue strategie di evoluzione si è arricchito di numerose tematiche, al centro di vivaci confronti tra le parti politiche, gli addetti ai lavori e gli operatori di settore.

Con riguardo alle implicazioni sulla sicurezza stradale, il tradizionale trinomio delle sue dimensioni (conducente, strada e veicolo), si è concentrato sia sullo stato delle infrastrutture, che scontano un pesante arretrato manutentivo e che richiedono l'adozione di interventi sulla rete viaria, sia sullo stato dei veicoli, che, grazie anche alla domanda dei consumatori, sono oggetto di ricerca per la dotazione di sistemi di



sicurezza resi sempre più sofisticati grazie alla disponibilità di tecnologie messe a punto dalle case automobilistiche.

Dall'altro lato, le implicazioni della mobilità sul tema della tutela ambientale hanno, più di recente, assunto una rilevanza centrale, soprattutto in considerazione dei contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni e dell'inquinamento dando un forte impulso alla mobilità sostenibile, incrementando i punti di ricarica per auto elettriche e stazioni di rifornimento a idrogeno.

La transizione energetica verso il veicolo elettrico, pur prescindendo dagli aspetti connessi alla "rinnovabilità" delle fonti di produzione dell'energia, al costo di acquisto dei veicoli e alla loro limitata autonomia, richiede comunque un approccio "realista", considerando che la quasi totalità dei veicoli è alimentata in modo tradizionale e che l'alta incidenza di veicoli inquinanti richiederebbe azioni più nell'immediato per favorirne la sostituzione con mezzi più ecologici.

Si tratta di temi che hanno una particolare ricaduta a livello locale, tenuto conto che la Capitale, in considerazione dell'elevato parco di veicoli circolanti, sconta numerose criticità nella mobilità, condizionata problemi di traffico, dissesto della segnaletica e del manto stradale, con difficoltà ulteriori per le utenze deboli, in particolare disabili, pedoni e conducenti dei veicoli a due ruote, maggiormente esposti alle insidie connaturali alla interazione con gli altri veicoli.

Con riferimento, poi, al tema dell'incidentalità stradale, i dati che emergono dal rapporto ACI-ISTAT, evidenziano che nella Capitale risulta elevato il numero delle vittime tra gli utenti fragili, un fenomeno reso ancor più critico per la recente diffusione di monopattini elettrici, che, anche a causa della laconica disciplina normativa, rappresentano una componente di rischio alla sicurezza stradale, insieme all'eccesso di velocità, al mancato rispetto dei segnali e della distanza di sicurezza e alla distrazione alla guida.

In questo quadro dinamico e complesso, anche nel 2022 l'Automobile Club Roma seguirà con attenzione l'evoluzione della mobilità locale, svolgendo una azione di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, delle Istituzioni e degli utenti della strada, avvalendosi del contributo scientifico della Fondazione "Filippo Caracciolo", il centro studi della Federazione ACI, che promuove la ricerca scientifica sui temi della mobilità, sicurezza e tutela dell'ambiente.

3. Progetto "Ready2Go"

Consapevole della rilevanza istituzionale e sociale della formazione dei giovani alla guida, l'AC Roma ha aderito, fin dall'avvio, al progetto Ready2Go, che prevede la realizzazione di un Network di autoscuole qualificate per formare i giovani alla guida attraverso il "Metodo ACI", in tal modo divulgando la cultura della sicurezza tra i neopatentati per dotarli delle capacità e conoscenze necessarie per affrontare le insidie della strada, rese più pericolose per l'inesperienza alla guida.

Nel corso dell'ultimo decennio, l'Ente si è impegnato nella organizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione a vantaggio dei giovani e nello svolgimento di campagne di comunicazione mirate su radio, quotidiani,



affissioni, ecc. e ha sostenuto le iniziative di formazione alla guida, consentendo a migliaia di giovani di completare percorso per il conseguimento della patente.

La linea di indirizzo seguita dall'Automobile Club ha consentito di raggiungere risultati ampiamente positivi, ove si consideri che, ad oggi, le autoscuole affiliate sono 40, pari a circa un terzo dell'intera rete nazionale, e sono al vaglio dell'Ente ulteriori richieste di affiliazione da parte di altre delegazioni che offrono servizi di scuola guida.

Sulla base di quanto premesso, compatibilmente con il rispetto delle misure di distanziamento sociale e di sicurezza, nel 2022 l'Ente proseguirà nelle azioni a sostegno della educazione stradale a favore dei neopatentati e dei giovani in procinto di conseguire il titolo abilitativo, attraverso test drive su percorsi allestiti, manifestazioni presso Istituti scolastici o nell'ambito di eventi, anche promuovendo i corsi di guida sicura presso il Centro di eccellenza di Vallelunga.

4. Sport automobilistico

Lo sport automobilistico ha caratterizzato le origini dell'Automobile Club e costituisce, pertanto, uno dei valori "costitutivi" dell'Ente, che rappresenta, sul territorio provinciale, la federazione sportiva automobilistica presso il CONI.

Nel corso degli ultimi anni l'Automobile Club Roma, anche quale rappresentante in seno al CONI Lazio della Federazione sportiva regionale, ha intensificato l'impegno nel motorsport al fine di tornare ad essere il punto di riferimento preferenziale dei titolari di licenza sportiva.

La Commissione sportiva, istituita nel 2019, svolge un ruolo proattivo, seppur condizionato dalle restrizioni sanitarie, ponendo le basi per la ripresa delle attività in sicurezza e per il consolidamento di rapporti con le varie componenti del mondo sportivo: organizzatori, conduttori e ufficiali di gara.

Anche l'Ufficio Sportivo provinciale, operativo presso la Delegazione di sede dell'Ente, garantisce l'espletamento dei servizi di rilascio delle licenze mediante l'adozione di procedure operative che, pur in presenza della situazione di emergenza sanitaria, consentono di rendere il servizio con continuità, così mantenendo il ruolo di punto di riferimento per i licenziati e gli sportivi.

In accordo con gli istruttori federali, l'Automobile Club dedica particolare attenzione alla realizzazione di corsi per il conseguimento della prima licenza sportiva o di aggiornamento, così incrementando il numero degli ufficiali di gara e favorendo l'avvicinamento dei giovani al mondo e ai valori dello sport.

Con riguardo alle manifestazioni sportive, pur in presenza della necessaria adozione di misure di prevenzione sanitaria, l'Automobile Club Roma ha fornito il proprio supporto per l'organizzazione degli eventi, principalmente costituiti dal transito romano della Mille Miglia e dal Rally di Roma Capitale, la più importante competizione sportiva della Capitale, che ha scalato il ranking fino a consolidarsi come tappa del campionato europeo e che, grazie all'adozione di un innovativo protocollo di sicurezza da parte degli organizzatori, si è regolarmente svolta nel 2020 e nel 2021.



Il complesso di tali azioni verrà perseguito anche nel prossimo ciclo di pianificazione, oltre che attraverso il contributo alla organizzazione delle manifestazioni sportive, anche dalla implementazione dei servizi svolti dalla Società Acinservice per conto dell'Ente, principalmente finalizzati nel rafforzamento dell'ufficio sportivo e nella assistenza ai titolari di licenza.

Al fine di favorire l'avvicinamento dei giovani allo sport automobilistico, la coesione degli sportivi intorno all'Ente e il rafforzamento del ruolo istituzionale dell'AC Roma, nel prossimo ciclo di pianificazione l'Ente, compatibilmente con le misure di prevenzione della epidemia da Covid-19, organizzerà la tradizionale cerimonia di premiazione dei campioni dell'automobilismo sportivo e, attraverso la Delegazione di sede, curerà la vendita al pubblico dei biglietti per il Gran Premio d'Italia di Formula Uno.

5. Club "ACI Storico"

L'Automobile Club Roma rientra tra i Club "fondatori" del Club ACI Storico, costituito nel 2013 per qualificarsi come rappresentante istituzionale nel settore dei veicoli di interesse storico e collezionistico, in funzione della promozione del settore a tutela degli appassionati e del prestigio nazionale legato al mondo della produzione automobilistica.

Sin dall'inizio delle attività sociali, l'Automobile Club Roma ha assunto un ruolo propositivo e si è impegnato a promuovere l'affiliazione al Club tra gli appassionati, mediante l'organizzazione di raduni ed iniziative nonché attività culturali e ricreative legate al mondo dell'automobile, finalizzate alla incentivazione della passione automobilistica, ma anche svolgendo un'opera di sensibilizzazione dei cittadini e delle autorità nei confronti dei valori socio-culturali dell'automobilismo storico e del collezionismo di automobili.

Nel 2020 l'Ente ha esordito nel prestigioso circuito nazionale ACI di manifestazioni per auto storiche "**Ruote nella Storia**", con l'organizzazione diretta, nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza, di un "Tour storico automobilistico" in Sabina. L'iniziativa verrà replicata nell'anno corrente con un diverso itinerario, alla scoperta delle bellezze archeologiche del "Lucus Feroniae" a Capena, al fine di valorizzare, in abbinamento, il patrimonio storico automobilistico e il turismo locale.

L'impegno dell'Ente nell'ambito di "ACI Storico" ha consentito di incrementare la reputazione istituzionale nella tutela del patrimonio storico automobilistico e di affermarsi sempre più nell'ambiente collezionistico, come testimoniato dalla costante crescita nel numero delle adesioni che, senza risentire delle restrizioni dovute alla emergenza epidemiologica, sono passate da 305 nel 2019 a 464 nel 2020 e sono, a tutt'oggi, in crescita costante.

Nel 2022 l'Ente terrà fede a tale azione di valorizzazione e tutela e incrementerà le iniziative anche avvalendosi dei servizi della Società Acinservice, che curerà la gestione dello sportello riservato ai soci individuali e ai rappresentanti dei Club ACI Storico, al fine di costituire l'Ente come punto di riferimento territoriale.



Inoltre, l'automobilismo storico, per il particolare valore istituzionale che rappresenta, avrà un ruolo centrale nell'ambito delle celebrazioni per il centenario dell'Automobile Club Roma.

6. Impegno nel sociale

Sin dall'avvio del progetto "ACI nel Sociale", l'Automobile Club Roma si è fatto convinto promotore delle istanze delle utenze fragili della popolazione, operando attraverso campagne di sensibilizzazione ed iniziative per assicurare il diritto alla mobilità a coloro che lo hanno perduto o che, per varie ragioni, non hanno la possibilità di esercitarlo agevolmente o in pienezza.

I servizi di promozione e sviluppo di iniziative per la tutela dei diritti dei cittadini ad una mobilità efficiente, sicura e sostenibile, con particolare attenzione alle esigenze delle utenze deboli della popolazione, rientrano nel quadro degli obiettivi strategici dell'ACI, perseguiti dall'Automobile Club Roma, nella consapevolezza del valore sociale del proprio ruolo nel territorio di riferimento.

Nell'ambito dei progetti strategici in corso di realizzazione rientrano le iniziative volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei rifugiati politici e dei richiedenti asilo mediante lo svolgimento di corsi di formazione alla guida, in collaborazione con Associazioni e ONLUS impegnate nella loro tutela.

Nel quadro della Convenzione per l'affidamento in house dei servizi istituzionali dell'Ente alla Società Acinservice, l'Ente proseguirà nell'impegno di tutelare gli stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria, contribuendo integralmente, per il tramite di Organizzazioni di Volontariato iscritte nei registri previsti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, alle spese di iscrizione e di esame per il conseguimento della patente di guida B e superiori e CQC, che costituisce prerequisite fondamentale per il reperimento di un posto di lavoro ed il correlato inserimento nel tessuto sociale.

L'Ente proseguirà, inoltre la collaborazione con Associazioni e ONLUS impegnate nel sociale e, in particolare, concentrerà la propria azione sul tema dell'autismo e della disabilità.

Comunicazione istituzionale e attività di club

Quale principale mezzo di comunicazione istituzionale, l'Ente può contare sul periodico trimestrale "Settestrade", house organ dell'Automobile Club Roma, che si affianca ai media digitali, tra cui la Newsletter mensile, la pagina Facebook e il sito internet istituzionale.

Il sistema integrato di comunicazione consente oggi all'AC Roma di condividere con i cittadini e con i soci i contenuti in cui si articola la propria vita istituzionale ed associativa, attraverso mezzi di comunicazione che permettono di rivolgersi ai diversi target di pubblico; esso costituisce una componente fondamentale per



comunicare con gli *stakeholder* secondo principi di trasparenza e rendicontazione sociale.

Esso si articola nei seguenti canali:

- **rivista cartacea e digitale “Settestrade”**, testata dell’Automobile Club Roma che offre contenuti non limitati ai soci ma apprezzabili da tutti in quanto aventi ad oggetto il mondo dell’auto, della cultura e della mobilità. Essa è liberamente consultabile sul sito internet dell’Ente e su Smartphone;
- **inserto trimestrale**: incluso in ogni uscita della rivista, l’inserto riporta contenuti utili ai soci sulle convenzioni dell’Ente e dà suggerimenti per vivere al meglio la città ed il territorio provinciale;
- **sito Internet istituzionale**. La sezione “notizie” e la homepage del sito internet istituzionale dell’Automobile Club Roma, integralmente rinnovati nel 2021, sono aggiornate con le ultime novità della vita dell’Ente, con convenzioni dedicate ai soci nonché con proposte nell’ambito artistico, culturale, turistico e del tempo libero;
- **Newsletter** digitale mensile destinata a tutti i soci e pubblicata sul sito internet dell’Automobile Club Roma. La Newsletter riporta aggiornamenti sui servizi destinati ai soci, sulle principali iniziative del mese e su sconti e vantaggi;

La vita di Club si articolerà in iniziative di coesione tra soci, tra cui il **coro dell’Automobile Club Roma**, che costituisce ormai una realtà della capitale e che anche nel 2021 proporrà un calendario per la stagione concertistica, svolta principalmente nel corso di festività, ma anche a scopo sociale e nell’ambito di contest artistici.

Anche nel 2022 l’Ente curerà la redazione di un “Bilancio sociale”, strumento indispensabile per mantenere attivo il dialogo con gli Stakeholder e i cittadini, al fine di rappresentare le risorse impiegate e i risultati ottenuti nello svolgimento delle iniziative istituzionali ad impatto sociale.

Attività amministrativa

1. Assetto istituzionale

Nel 2022 verrà a scadenza il Collegio dei revisori dei conti dell’Ente, insediato il 12 giugno 2018. Al fine di assicurare il rinnovo dell’Organo per il quadriennio 2022-2026, ai sensi dell’art. 56 dello Statuto, l’Assemblea dei soci sarà pertanto convocata per l’elezione di due componenti effettivi designati dal Consiglio Direttivo, restando riservata al Ministro dell’Economia la nomina di un componente effettivo e di un supplente.

Sempre nel 2022, all’Organo assembleare sarà sottoposta l’approvazione del nuovo testo del Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea e sullo svolgimento delle procedure elettorali, predisposto dal Consiglio Direttivo nel luglio 2021.



2. Organizzazione ed azione amministrativa

A seguito del provvedimento di utilizzazione temporanea di una risorsa presso l'Automobile Club d'Italia a decorrere dal 1° ottobre 2021, l'assetto organizzativo dell'Ente è articolato in due uffici presidiati da tre risorse dotate di competenze in grado di svolgere le attività istituzionali nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, consentendo di perseguire obiettivi di controllo dei costi, tempestivo recupero del credito, limitazione nel ricorso a consulenze esterne e riduzione del contenzioso, al fine di ottenere risultati che consentano di rafforzare il patrimonio dell'Ente attraverso una sana e trasparente gestione.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, aggiornato nel 2021 sulla base delle linee-guida formulate per l'intera Federazione ACI, stabilisce le modalità di assegnazione ai dipendenti degli obiettivi di performance individuali e di team, la loro valutazione in corso di anno e finale, oltre alla valutazione sulle competenze espresse dai dipendenti.

Il raggiungimento degli obiettivi di performance è assicurato anche nell'ambito del lavoro agile, sulla base dei principi definiti dall'Ente nel Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), approvato nel 2021 sulla base dell'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del DL 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77.

L'impegno della struttura organizzativa verso il raggiungimento di obiettivi di efficienza è testimoniato dai positivi risultati economico-patrimoniali, che hanno consentito all'Ente di ottenere, negli ultimi cinque esercizi, utili per oltre 5 milioni di euro, azzerando il debito verso l'ACI, rafforzando la gestione finanziaria e portando in area positiva il patrimonio netto, dopo decenni di disavanzo, come evidenziato nella seguente tabella:

ANNO	UTILE DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	INDEBITAMENTO VERSO ACI
2016	759.760	-1.871.481	1.565.337
2017	1.346.154	-525.327	168.381
2018	1.138.422	613.096	0
2019	780.876	1.393.972	0
2020	1.030.589	2.424.561	0

Nel corso del 2021, l'Ente ha operato la revisione complessiva del Codice di comportamento dei dipendenti, al fine di adeguarne le disposizioni alla realtà organizzativa e operativa dell'Ente, come raccomandato nelle linee guida dell'ANAC approvate con Delibera dell'Autorità n. 177 del 19 febbraio 2020.

Nel corso del 2022, anche sulla base di quanto prescritto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, l'Ente proseguirà nello sviluppo delle competenze del personale, principalmente attraverso iniziative di formazione, condotte anche avvalendosi dei moduli messi a disposizione dalla Scuola Nazionale



dell'Amministrazione, al fine di migliorare le conoscenze giuridiche su materie trasversali e specifiche.

3. Società in house – controllo analogo e linee guida per lo sviluppo dei servizi.

L'Automobile Club Roma possiede l'intero capitale della Società controllata Acinservice Srl, che opera in regime di *in house providing* in forza di una convenzione quinquennale, sottoscritta il 1° luglio 2021, per la prestazione di servizi strumentali allo svolgimento di funzioni dell'Ente, i cui contenuti sono dettagliati in un Disciplinare dei servizi.

In linea con quanto previsto dalla convenzione, con nota prot. n. 699/21 del 23 settembre 2021 l'Ente ha definito e comunicato alla Società gli indirizzi programmatici, strategici e/o operativi - ivi inclusi i diritti da applicarsi ai soci e alla clientela - sulla base dei quali la Società è chiamata ad orientare la propria attività e di cooperare con la stessa al fine di assicurare la corretta ed efficiente pianificazione ed esecuzione dei servizi oggetto della convenzione.

In linea generale, poiché il 2022 costituirà il primo anno di efficacia della convenzione, l'Ente ha stabilito, quale indirizzo primario, il puntuale adeguamento dei livelli di qualità dei servizi svolti dalla Società alle specifiche previste nel disciplinare.

L'Automobile Club Roma ha, inoltre, individuato nel Preposto all'Ufficio Amministrazione e Contabilità dell'Ente la figura formalmente incaricata di condurre il controllo analogo sulla Società, nel rispetto della normativa vigente e delle misure stabilite nello Statuto della Società e richiamate in convenzione.

Con riguardo alla implementazione dei requisiti dei servizi resi dalla Società e previsti nel disciplinare, l'Ente individuerà una figura incaricata di definire, in spirito di collaborazione con la Società, le azioni da porre in essere e le eventuali misure tecnico-organizzative da adottarsi per assicurare il rispetto dei livelli di qualità.

Più nel dettaglio, con riguardo ai singoli servizi affidati, la Società dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) **servizi di promozione, sviluppo, gestione e fidelizzazione dei soci dell'ACR.**
La Società dovrà incrementare la base associativa ordinaria e fidelizzata nella misura che sarà definita dall'ACI nell'ambito degli obiettivi di performance affidati all'Ente in accordo con il Sistema di Misurazione e Valutazione;
- b) **servizi di promozione del Club "ACI Storico".** Acinservice dovrà assicurare la prestazione di servizi di assistenza ai soci e dare le opportune informazioni di orientamento ai titolari dei Club che intendano affiliarsi. Nel caso di eventi storico automobilistici organizzati dall'AC, la Società dovrà assicurare supporto operativo *in loco*;
- c) quanto ai **servizi di promozione dell'attività sportiva automobilistica**, si richiede il pieno adeguamento dei servizi, come da disciplinare;
- d) per i **servizi di assistenza diretta a facilitare l'uso degli autoveicoli**, si conferma il listino allegato alla Convenzione anche per l'anno 2021. Nel caso di



attivazione dei servizi presso la Galleria Caracciolo e Via Po, l'Ente definirà appositi listini;

- e) **servizi di promozione dell'educazione e sicurezza stradale.** La Società dovrà adeguarsi agli indirizzi strategici che saranno forniti dall'ACI in sede di assegnazione degli obiettivi per le iniziative di educazione stradale e che saranno comunicati alla Società. Inoltre, la Società dovrà implementare un servizio di aggiornamento dedicato ai neo patentati sulle novità normative eventualmente intervenute successivamente al conseguimento del titolo di guida. La Società dovrà partecipare ai test drive che saranno eventualmente organizzati dall'Automobile Club, compatibilmente con le disposizioni normative previste per la prevenzione della diffusione del Covid-19;
- f) **servizi di promozione e sviluppo di iniziative nel sociale.** La Società dovrà assicurare l'iscrizione e la frequenza ai corsi per il conseguimento della patente di guida di patenti B, superiori e CQC ai titolari di protezione internazionale e umanitaria autorizzati dall'Ente ad accedere ai benefici, fino a concorrenza degli importi previsti in convenzione secondo il listino allegato alla Convenzione.

4. Nuova sede dell'Automobile Club Roma

La liquidità posseduta dall'Ente, quale effetto delle entrate e uscite derivanti da una gestione ordinaria improntata a criteri di economicità ed efficienza, ha consentito all'Ente di acquistare, il 17 dicembre 2019, un immobile da destinare a nuova e più prestigiosa sede dell'Automobile Club Roma, con possibilità di locare parte degli spazi all'ACI, per allestire la sede della Fondazione "Filippo Caracciolo".

Nel corso del 2020, pur in concomitanza con i provvedimenti di *lockdown* e di sospensione delle attività per la crisi pandemica da Covid-19, l'Ente ha completato la progettazione delle opere di ristrutturazione architettonica ed impiantistica e, nel febbraio 2021, a seguito dell'espletamento di procedura di evidenza pubblica, ha avviato i lavori di manutenzione straordinaria, completati nel mese di agosto 2021, secondo il cronoprogramma progettuale.

Ad oggi l'Automobile Club Roma si prepara al trasferimento della propria sede istituzionale presso i nuovi locali, che avverrà entro il termine del 2021, alla vigilia della celebrazione del centenario della fondazione dell'Ente.

La nuova sede dell'Ente consentirà di ottenere benefici in termini di immagine istituzionale oltre che di risparmi di gestione per la cessazione degli effetti del contratto di locazione della attuale sede di via Cristoforo Colombo.

5. Misure per la prevenzione e il contrasto a fenomeni corruttivi e la trasparenza

Nel 2021, l'Ente ha dato attuazione alle azioni previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2021-2023.

Il Piano dell'Ente ha tenuto conto dei principi guida previsti dal Piano Nazionale (PNA), attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole, di reale supporto al Responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza (RPCT), definendo i seguenti principi strategici:



- a) promuovere maggiori livelli di trasparenza da parte dell'amministrazione e di partecipazione degli stakeholder e del pubblico;
- b) realizzare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo;
- c) incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti ed il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata;
- d) promuovere una cultura interna all'amministrazione che favorisca la partecipazione continuativa del personale nell'individuazione delle misure di contrasto alla corruzione attraverso il raccordo tra PTPCT e obiettivi di performance, individuati sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Come prescritto dal PNA, il Piano triennale recepisce una completa mappatura dei processi di lavoro dell'Ente, effettuata secondo i nuovi criteri di impatto e livello di rischio, al fine di definire le misure più efficaci per la prevenzione di fenomeni corruttivi o non integri.

Nel corso del 2022, il Direttore, nella sua veste di Responsabile per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, della Trasparenza e dell'accesso civico, garantirà la predisposizione del **Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza** e l'attuazione delle disposizioni in materia di privacy e sicurezza. Sarà, come sempre, prestata particolare attenzione alla gestione dei reclami e delle segnalazioni, che costituisce un aspetto fondamentale per la rilevazione di azioni non integre e al coinvolgimento della struttura e degli stakeholder attraverso la promozione di elevati livelli di trasparenza.

Anche nel 2022 l'AC Roma proseguirà la collaborazione con un funzionario dell'ACI, specificamente dedicato a compiti di verifica sulla rete delle delegazioni, concernenti in:

- rilevazioni di customer satisfaction per ciascun punto di servizio;
- istruttoria e altre comunicazioni nell'ambito di procedimenti originati da reclami dell'utenza o verifiche condotte d'ufficio;
- verifica in loco su abusi nell'utilizzo del marchio dell'ACI o dell'AC in violazione di regolamenti o atti convenzionali;
- rilevazione e risoluzione di problemi di carattere logistico, tecnologico ed organizzativo, anche attivando i competenti settori dell'ACI o dell'AC Roma;
- verifiche specificamente dedicate al rispetto di requisiti di qualità, quali il rispetto delle pari opportunità, l'accesso dei disabili e il rispetto delle regole dettate in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e aperti al pubblico.

Tali misure contribuiranno a rafforzare il contrasto a comportamenti corruttivi e assicurare l'incremento della qualità del servizio, della soddisfazione del pubblico a beneficio della immagine dell'Ente.



Analogamente, nel corso del 2022 sarà data puntuale attuazione agli obblighi di pubblicazione prescritti dalla vigente normativa in materia di trasparenza e alle disposizioni dettate in materia di diritto di accesso semplice, civico e generalizzato.

6. Misure per la tutela dei dati personali

In materia di **tutela dei dati personali, sensibili e giudiziari**, si segnala che l'Automobile Club Roma, sulla base delle direttive emanate dalla Funzione Centrale dell'ACI, con deliberazione del Presidente del 24 maggio 2018, in qualità di titolare per il trattamento dei dati personali dell'Ente, ha nominato il DPO, Responsabile della protezione dei dati dell'Ente e ha adottato l'organigramma della Privacy, nominando il Direttore quale "Referente". Questi, con specifici atti interni, ha individuato fra i dipendenti i "Designati" e gli "Autorizzati" al trattamento dei dati personali.

A seguito di una complessa attività di analisi con la partecipazione dell'Ente ad un gruppo di lavoro specificamente istituito dal DPO dell'ACI, è stato adottato un modello di privacy per gli Automobile Club, che si avvale di un software di gestione automatizzata del registro dei trattamenti ai sensi del GDPR 2016/679.

La messa in linea dell'applicativo ha consentito, nel corso del 2021, di individuare e descrivere le dimensioni di tutti i trattamenti di cui l'Ente è titolare svolgendo le valutazioni di impatto (DPIA), in accordo con le direttive emanate dall'Autorità Garante dei dati personali.

Tale valutazione ha avuto ad oggetto sia i trattamenti svolti direttamente dall'Ente, sia quelli svolti dalla società *in house* Acinservice Srl in qualità di "Responsabile", con cui è stato concluso un accordo per il rispetto delle procedure a tutela della riservatezza, secondo le risultanze della DPIA.

Anche nel corso del prossimo ciclo di pianificazione l'Ente assicurerà la puntuale osservanza delle disposizioni normative previste in materia di tutela dei dati personali trattati dall'Ente.

IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno



SCHEMA PROGETTO	
Denominazione progetto: CENTENARIO DELL'AUTOMOBILE CLUB ROMA	Anno 2022
Tipologia progetto (strategico o direzionale interno) STRATEGICO	
Descrizione del progetto e indicazione obiettivi operativi Nel 2022 correrà il centenario di storia dell'Automobile Club Roma, fondato il 2 dicembre 1922 da 90 soci presso la sede di Roma, in via del Plebiscito, 112, sotto la prima presidenza del Conte Romeo Gallenga Stuart. Sin dalla nascita, l'Automobile Club Roma è punto di riferimento per gli automobilisti romani e da sempre rappresenta e tutela i loro interessi attraverso forme di assistenza legale, stradale, tributaria, assicurativa. La ricorrenza sarà celebrata con una serie di iniziative per sottolineare l'impegno istituzionale dell'Automobile Club Roma che, tenendo fede al proprio Statuto, ha accompagnato l'evoluzione della mobilità nella Capitale sin dai primordi dell'automobilismo con la promozione dello sport, delle iniziative a favore della mobilità, della educazione stradale e dei servizi agli automobilisti lungo un percorso che ha consentito di "costruire" la reputazione istituzionale dell'Ente fino ai giorni nostri. Le iniziative si articoleranno nelle seguenti attività: a) svolgimento di iniziative di comunicazione finalizzate a narrare ai cittadini e agli Stakeholder la ricorrenza, consentendo di sottolineare il posizionamento istituzionale dell'AC Roma nella storia della Città. In particolare; 1. allestimento per Delegazioni con vele, vetrofanie, locandine e consegna di targhe per i delegati senior; 2. campagna di comunicazione con invio di una DEM verso tutti i Soci dell'Ente; 3. campagna di comunicazione "mass market", in prossimità della data del centenario, con iniziative a scelta tra affissioni grande formato, parapetonali, allestimento di Jumbo Bus, Tabelle Bus, Siti WEB locali, camion vela; 4. campagna web digital con banner sul sito AC Roma, post Facebook con link verso la sezione dedicata al Centenario su sito AC Roma. b) realizzazione grafica del "logo" del centenario, da utilizzare nel materiale di comunicazione dell'Ente nel corso del 2022; c) progettazione, acquisto e distribuzione di un omaggio sociale dedicato al centenario; d) consegna di riconoscimenti ai soci di più antica data; e) progettazione, redazione e stampa di un volume celebrativo, che ripercorra la storia dell'Automobile Club Roma, sottolineando il contributo istituzionale dell'Ente nell'ambito del costume della Capitale; f) presentazione di uno studio o di una ricerca in materia di mobilità da realizzarsi in collaborazione con la Fondazione Caracciolo e da presentare alla stampa nel corso di una conferenza; g) organizzazione di un evento celebrativo del centenario (raduno di auto storiche, mostra narrativa sul contributo dell'AC Roma nella storia della Città); h) organizzazione di una cena-evento presso una prestigiosa location della Città. Risultati da conseguire Celebrare il centenario della fondazione dell'Automobile Club Roma a beneficio dell'immagine istituzionale dell'Ente nei confronti delle Istituzioni e dei cittadini.	
PRIORITA' POLITICA RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	
AREA STRATEGICA Iniziativa in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico.	
OUTCOME	INDICATORI DI OUTCOME
OBIETTIVO STRATEGICO (area di intervento) Promuovere adeguate iniziative comunicazionali per rafforzare il ruolo della Federazione e favorire la conoscenza dei servizi erogati, in relazione ai diversi ambiti di attività istituzionalmente presidiati	



UNITA' ORGANIZZATIVA TITOLARE AUTOMOBILE CLUB ROMA				
CAPO PROGETTO DIRETTORE AC ROMA				
UNITA' ORGANIZZATIVE INTERNE COINVOLTE PERSONALE AUTOMOBILE CLUB ROMA				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE FONDAZIONE FILIPPO CARACCILO				
DURATA 1 Gennaio 2022 – 31 dicembre 2022				
INDICATORI DI MISURAZIONE PROGETTO	FONTI PER LA MISURAZIONE DELL'INDICATORE	TARGET I ANNO		
Realizzazione campagna di comunicazione	Comunicato stampa	1		
Realizzazione volume celebrativo	Copie consegnate ad AC	250		
Organizzazione cena-evento	Inviti ai partecipanti	<50		

BUDGET PROGETTO			
BUDGET ECONOMICO			
COSTI			
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo	CdR gestore
Organizzazione eventi	CP.01.02.1013	230.000	
Omaggi e articoli promozionali	CP.01.09.1014	40.000	
RICAVI			
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo	CdR gestore
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI			
INVESTIMENTI			
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo	CdR gestore
DISINVESTIMENTI			
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo	CdR gestore